

AD 51/26

LIMITE

CONF-MD 12

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA
- Gruppo di capitoli 6: Relazioni esterne

NEGOZIATI DI ADESIONE

Repubblica di Moldova

POSIZIONE COMUNE DELL'UE

(a seguito della posizione negoziale della Repubblica di Moldova AD 39/26 CONF-MD 10)

Gruppo di capitoli di negoziato: 6

Relazioni esterne

compresi i capitoli 30 - Relazioni esterne e 31 - Politica estera, di sicurezza e di difesa

POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con la Moldova (AD 11/24 CONF-MD 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dalla Moldova o dall'UE su uno specifico capitolo di negoziato non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su specifici capitoli non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli,

e ai requisiti di cui ai punti 5, 12, 42, 49, 50, 51 e 52 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia la Moldova a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che la Moldova, nella sua posizione AD 39/26 CONF-MD 10, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 6 in vigore all'8 luglio 2026 e che sarà pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea.

1. Capitolo 30 - Relazioni esterne

L'UE rileva l'allineamento parziale della Moldova all'*acquis* dell'UE nel settore della **politica commerciale comune**. Si aspetta che la Moldova rafforzi la propria capacità amministrativa per garantire che gli accordi internazionali sottoscritti dal paese siano resi conformi all'*acquis* dell'UE e che tutta la legislazione dell'UE direttamente applicabile nel settore della politica commerciale comune dell'UE sia effettivamente applicata entro la data di adesione. Constata che la Moldova si è impegnata ad essere compatibile, nei contesti multilaterali e bilaterali, con le posizioni dell'UE nell'ambito della politica commerciale comune entro la data di adesione. Invita il paese a continuare a cooperare strettamente con la Commissione europea su qualsiasi modifica della politica commerciale nel periodo precedente l'adesione e ad allinearsi alle politiche e alle posizioni dell'UE nei confronti dei paesi terzi e in seno alle organizzazioni internazionali, compreso in tutti i negoziati nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio.

L'UE sottolinea che è responsabilità della Moldova assicurare che al momento dell'adesione tutti i suoi **accordi internazionali**, in particolare tutti gli accordi commerciali o trattati bilaterali di investimento tra la Moldova e i paesi terzi, siano conformi all'*acquis*. L'UE ricorda che la Moldova sarà tenuta a recedere da qualsiasi accordo bilaterale esistente tra la Moldova e i paesi terzi e da qualsiasi altro accordo internazionale concluso dalla Moldova che siano incompatibili con gli obblighi derivanti dall'adesione all'UE e, in particolare, con la competenza esclusiva dell'UE in materia di politica commerciale comune. L'UE seguirà da vicino gli sforzi della Moldova a tale riguardo.

L'UE sottolinea l'importanza che la Moldova denunci nella loro totalità tutti i suoi accordi di libero scambio entro la data di adesione e garantisca che tutti gli accordi in materia commerciale, di investimenti e di cooperazione economica e altri accordi pertinenti siano resi conformi all'*acquis*. La Moldova è invitata a tenere informata l'UE circa il contenuto di eventuali negoziati al riguardo con paesi terzi e a coordinare strettamente tali negoziati con la Commissione. L'UE sottolinea l'importanza che la Moldova provveda affinché qualsiasi nuovo accordo commerciale che la Moldova concluda con un paese terzo a decorrere da ora fino alla data di adesione contenga una clausola che consenta alla Moldova di recedere dall'accordo, prima dell'adesione, senza bisogno di compensazione di alcun tipo da parte dell'UE. L'UE rileva che la Moldova deve applicare la tariffa doganale comune dell'UE per tutti i prodotti e la liberalizzazione degli scambi di servizi dell'UE, a partire dalla data di adesione.

L'UE prende atto dell'allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE sul **controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso**. Si aspetta che la Moldova potenzi la propria capacità amministrativa e migliori la preparazione del personale per applicare efficacemente le norme dell'UE in questo settore al momento dell'adesione. Sottolinea inoltre l'importanza che la Moldova prosegua l'aggiornamento periodico dell'elenco nazionale di controllo dei prodotti a duplice uso in linea con l'ultimo elenco di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/821 modificato. L'UE prende atto degli sforzi che la Moldova sta compiendo per aderire all'**intesa di Wassenaar**, che può agevolare i preparativi per l'attuazione dell'*acquis* relativo ai prodotti a duplice uso, e invita il paese a completare senza ritardo la sua adesione. Invita inoltre la Moldova ad assicurare la sua rapida adesione al Gruppo dei fornitori nucleari (GFN) e al regime di non proliferazione nel settore missilistico (MTCR). La Moldova è altresì invitata a prendere in esame la possibilità di aderire al gruppo Australia (AG) quale passo positivo verso l'allineamento all'*acquis* dell'UE e verso l'adesione a tale gruppo.

La Moldova deve inoltre applicare le norme dell'UE in materia di crediti all'esportazione che beneficino di sostegno pubblico e garantire l'effettiva applicazione delle misure di difesa commerciale dell'UE al momento dell'adesione.

L'UE constata l'esistenza di una legislazione nazionale che disciplina il **controllo degli investimenti esteri diretti (IED)** in Moldova e accoglie con favore l'impegno del paese a proseguire l'allineamento della propria legislazione alle norme dell'UE in questo settore entro la fine del 2025. Sottolinea l'importanza che la Moldova si allinei alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/452 sul controllo degli IED, comprese quelle del regolamento riveduto, una volta adottato.

L'UE osserva che, nel settore degli **strumenti di politica estera**, la Moldova non è parte del **processo di Kimberley**. Rileva inoltre che la Moldova diventerà automaticamente parte del processo di Kimberley dalla data di adesione all'UE e invita pertanto il paese a proseguire i preparativi, compreso l'allineamento legislativo, al fine di garantire, a decorrere dalla data di adesione, l'applicazione delle norme che disciplinano il processo di Kimberley. Rileva che la Moldova non è allineata all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda la **lotta contro la tortura**. Sottolinea l'importanza che il paese si allinei pienamente alle disposizioni del regolamento anti-tortura (UE) 2019/125 e ricorda la necessità di garantire un'efficace applicazione delle norme al momento dell'adesione.

L'UE constata che, nel settore della **politica in materia di azione esterna**, la Moldova è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano i suoi partenariati internazionali. Incoraggia la Moldova a istituire un quadro giuridico che contempli la cooperazione internazionale e la politica di sviluppo in linea con le politiche e i principi dell'UE, come anche a rafforzare le capacità amministrative.

L'UE rileva che, nel settore della **politica in materia di aiuto umanitario**, la Moldova è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano la fornitura di aiuti umanitari. Accoglie con favore la recente istituzione, da parte della Moldova, di un quadro giuridico che contempla la politica in materia di aiuto umanitario nei confronti dei paesi terzi, in linea con le politiche e i principi dell'UE.

L'UE constata che, per quanto riguarda la **lotta contro la corruzione nelle relazioni esterne**, la Moldova dispone di un quadro giuridico e di una strategia nazionale per la lotta contro la corruzione. Si aspetta che la Moldova rafforzi la lotta contro la corruzione attraverso un'applicazione efficace e costante delle misure anticorruzione, comprese misure preventive e di sensibilizzazione.

2. Capitolo 31 - Politica estera, di sicurezza e di difesa

L'UE si compiace del fatto che le politiche estera, di sicurezza e di difesa della Moldova siano guidate dalla scelta strategica della Moldova a favore dell'adesione all'UE e la rispecchino.

L'UE osserva che, per quanto riguarda le **istituzioni e il processo decisionale**, la Moldova è sulla buona strada per prepararsi all'attuazione efficiente e tempestiva della PESC dell'UE.

L'UE incoraggia il paese a potenziare la propria capacità istituzionale in questo settore.

L'UE sottolinea il suo **dialogo politico** di vasta portata con la Moldova, che riflette l'ampiezza e la profondità della nostra cooperazione con la Moldova nei settori della PESC e della PSDC. Constata il fermo impegno assunto dalla Moldova per portare avanti la sua adesione all'UE attraverso una politica estera strategica e proattiva. Prende atto del dialogo politico regolare della Moldova con una serie di partner terzi e dell'attività di sensibilizzazione nei loro confronti, nonché del ruolo attivo svolto dal paese nella regione e nelle iniziative/formazioni regionali, adottando posizioni allineate con i valori e gli interessi di politica estera dell'UE. La Moldova ha dichiarato il suo forte sostegno alla sovranità, all'indipendenza e all'integrità territoriale dell'Ucraina in risposta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Per quanto riguarda la **politica estera e di sicurezza comune (PESC)**, l'UE rileva che nel 2024 la Moldova ha raggiunto un tasso di allineamento del 91 % alle dichiarazioni dell'alto rappresentante a nome dell'UE e alle decisioni del Consiglio sulle misure restrittive. L'UE incoraggia vivamente la Moldova a compiere ulteriori passi concreti verso il pieno allineamento alle dichiarazioni dell'alto rappresentante a nome dell'UE e alle decisioni del Consiglio sulle misure restrittive, in linea con i principi di sovranità e integrità territoriale di tutti gli Stati, al fine di raggiungere un tasso di allineamento del 100 % entro la data di adesione.

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* in materia di **misure restrittive**. Si aspetta che il paese si allinei pienamente a tutti i regimi di sanzioni dell'UE entro la data di adesione. L'UE prende atto degli sforzi compiuti dalle autorità per allineare la legislazione e i meccanismi relativi all'attuazione delle misure restrittive all'*acquis* dell'UE. Invita la Moldova a continuare a rafforzare il suo quadro di attuazione delle sanzioni in linea con l'*acquis* dell'UE.

L'UE prende atto dell'impegno della Moldova a sostenere le misure e azioni attuate dall'UE ai fini della **prevenzione dei conflitti** e a parteciparvi, anche mediante l'istituzione di un meccanismo di allarme rapido nazionale. Invita la Moldova ad allineare ulteriormente il proprio quadro legislativo e tecnico in materia di prevenzione dei conflitti all'*acquis* dell'UE, a colmare ulteriormente il divario tra allarme rapido e intervento rapido, garantendo che le azioni di prevenzione dei conflitti siano guidate dall'analisi in modo integrato. Per quanto riguarda la **non proliferazione**, l'UE rileva che la Moldova sostiene gli obiettivi dell'UE in materia di disarmo, controllo degli armamenti e non proliferazione ed è pronta ad adottare e attuare il relativo *acquis*. Constata che la Moldova è Stato parte di tutti i principali accordi internazionali sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa, nonché nel settore delle armi convenzionali. L'UE sottolinea l'importanza dell'allineamento alle posizioni dell'UE nei vari consessi internazionali sulla non proliferazione e il controllo degli armamenti, che costituiscono un'importante priorità dell'UE.

L'UE prende atto del fatto che la Moldova sta elaborando un documento strategico nazionale specifico sulle **armi leggere e di piccolo calibro (SALW)** e una struttura di attuazione e incoraggia il paese a proseguire i suoi sforzi e ad adottare quanto prima un documento strategico nazionale, traendo vantaggio dal sostegno finanziato dall'UE disponibile. L'UE incoraggia la Moldova ad adottare un documento strategico nazionale sulle armi leggere e di piccolo calibro, basato sui principi delineati nella strategia dell'UE contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali e le relative munizioni.

Per quanto riguarda la **cooperazione con le organizzazioni internazionali**, l'UE constata che la Moldova è un membro attivo di oltre 90 organizzazioni internazionali, tra cui istituzioni chiave quali le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Si compiace inoltre del fatto che la Moldova sia Stato parte dello Statuto di Roma, entrato in vigore il 1° gennaio 2011. L'UE rileva l'allineamento coerente della Moldova alle posizioni dell'UE nei consessi internazionali, anche nel contesto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, che dimostra il suo impegno a favore dell'ordine internazionale basato su regole. L'UE incoraggia la Moldova a proseguire gli sforzi per adempiere ai suoi obblighi e attuare le raccomandazioni di vari organismi internazionali.

L'UE prende atto con soddisfazione dell'impegno proattivo della Moldova nei **consessi internazionali sui diritti umani**, in particolare del sostegno sistematico e dell'allineamento alle priorità e alle azioni dell'UE nell'ambito delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Si compiace dell'impegno della Moldova a continuare ad allineare le sue priorità in materia di diritti umani al piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia e al piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III (GAP III).

L'UE rileva che dal 2018 è in vigore un accordo sulla sicurezza delle informazioni tra l'UE e la Moldova. Constata inoltre che l'accordo sulla sicurezza delle informazioni è stato seguito da modalità di attuazione in vigore dal 26 gennaio 2021. Rileva che la Moldova ha espresso la volontà di allinearsi ulteriormente alle misure di sicurezza dell'UE e sta rafforzando le sue capacità istituzionali e mettendo a punto ulteriori misure legislative, fisiche e tecniche. L'UE sottolinea che la Moldova dovrà allinearsi a queste norme fino all'adesione per essere in grado di garantire uno scambio elettronico sicuro di informazioni classificate.

L'UE prende atto della nuova strategia di sicurezza nazionale e della strategia di difesa nazionale della Moldova, che tengono conto sia dell'attuale contesto delle minacce che delle pertinenti impostazioni concettuali volte a contrastare le **minacce ibride**, con una maggiore attenzione a un approccio integrato ed esteso a l'intera amministrazione. Invita la Moldova ad attuare azioni e a impegnarsi ulteriormente per coordinare strutturalmente gli sforzi tra le autorità pubbliche e i vari settori. L'UE incoraggia la Moldova a mantenere la sua determinazione ad affrontare efficacemente **la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri** (*foreign information manipulation and interference* – FIMI), compresa la disinformazione, e ad adottare azioni volte a rafforzare la resilienza della società contro le azioni FIMI e altre forme di minacce ibride. Data l'intensità dell'ingerenza della Russia, l'UE incoraggia la Moldova ad adeguare costantemente gli strumenti volti a contrastare le azioni FIMI anche attraverso l'attuazione del pacchetto di strumenti dell'UE contro tali azioni (FIMI Toolbox) e l'eventuale adozione di una legislazione allineata al regolamento sui servizi digitali.

L'UE prende atto degli sforzi compiuti dalla Moldova per riformare e modernizzare il settore della difesa ponendo ulteriormente l'accento sull'integrazione nell'architettura di sicurezza e di difesa dell'Unione europea. A tale riguardo, la Moldova **sta rafforzando le capacità di difesa militare** attraverso lo strumento europeo per la pace.

L'UE accoglie con favore la maggiore cooperazione con la Moldova nelle **questioni relative alla sicurezza e alla difesa**, compresa la firma, nel maggio 2024, del partenariato UE-Moldova in materia di sicurezza e difesa (strumento non vincolante), che istituisce una piattaforma per un dialogo e una cooperazione rafforzati e, in tal modo, potenzia le capacità nel settore della sicurezza e della difesa, rispecchiando il dialogo e la cooperazione crescenti tra le due parti.

L'UE prende atto del contributo della Moldova alle missioni e operazioni UE di gestione delle crisi nel quadro della **politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC)**, in particolare EUFOR ALTHEA in Bosnia-Erzegovina e EUTM Somalia. Rileva inoltre i precedenti contributi della Moldova a EUTM Mali e all'EUTM nella Repubblica centrafricana.

L'UE prende atto dell'interesse della Moldova a partecipare a progetti di **cooperazione strutturata permanente** (PESCO). Invita il paese a proseguire gli sforzi per partecipare in futuro a progetti PESCO pertinenti. Trattandosi di un quadro sotto la guida degli Stati membri, le richieste in merito sono dapprima valutate dai partecipanti ai rispettivi progetti.

L'UE osserva che, per quanto riguarda la **lotta contro la corruzione nella politica estera, di sicurezza e di difesa**, la Moldova dispone di un quadro giuridico per la lotta alla corruzione in tali settori. Si aspetta che la Moldova rafforzi la lotta contro la corruzione attraverso un'applicazione efficace e costante delle misure anticorruzione, comprese misure preventive e di sensibilizzazione, e un coordinamento interistituzionale rafforzato tra gli organismi anticorruzione competenti.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi e restando inteso che la Moldova deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli, l'UE rileva che questi ultimi potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che essa avrà accertato la realizzazione dei seguenti parametri.

Capitolo 30 - Relazioni esterne

- La Moldova continua ad allineare il proprio quadro giuridico alle disposizioni del regolamento (UE) 2021/821 sul controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso, quale modificato, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/452 sul controllo degli investimenti esteri diretti, quale modificato, e allinea il proprio quadro giuridico alle disposizioni del regolamento antitortura (UE) 2019/125.
- La Moldova presenta alla Commissione un piano d'azione contenente un inventario completo dei suoi accordi internazionali al fine di renderli conformi all'*acquis* a partire dalla data di adesione.

Capitolo 31 - Politica estera, di sicurezza e di difesa

- La Moldova adotta un documento strategico nazionale sulle armi leggere e di piccolo calibro 2025, basato sui principi delineati nella strategia dell'UE contro le armi da fuoco, le armi leggere e le armi di piccolo calibro illegali e le relative munizioni, definendo l'ambito delle responsabilità delle autorità nazionali e le azioni da intraprendere, e compie progressi concreti nella sua attuazione.

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e nella sua attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa della Moldova, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra i capitoli del presente gruppo e altri capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione della Moldova rispetto all'*acquis* dell'UE e della sua capacità di attuazione potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra l'8 luglio 2026 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.
